



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE

Procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

- Vista** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Vista** la Legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, comma 1, per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive e in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24;
- Visto** il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, con il quale sono indicati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/10;
- Visto** il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
- Visto** il D.lgs. 29.3.2012, n. 49 e s.m.i., Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
- Visto** l'art. 19 del D.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 avente ad oggetto la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il Decreto Ministeriale 10.05.2023, n. 456, Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), della Legge n. 240/10;
- Visto** il Decreto Legge n. 36/2022 convertito dalla Legge n. 79/2022;
- Visto** il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, emanato con D.R. n. 1797, prot. 62885 del 4.12.2024;
- Visto** il D.R. n. 602 del 4 luglio 2011, Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise;
- Vista** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 13 novembre 2025 con la quale è stata proposta l'attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, con

contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata sessennale, ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/10, per il Settore Scientifico Disciplinare (S.S.D.) LIFI-01/A LINGUISTICA ITALIANA, Gruppo Scientifico Disciplinare (G.S.D.) 10/LIFI-01 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 26 e 27 novembre 2025, che autorizzano l'avvio della suddetta procedura di selezione mediante l'utilizzo dei punti organico assegnati all'Ateneo con DM n. 795 del 26.06.2023;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

DECRETA

Articolo 1

Procedura

1. Ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 ricercatore in tenure track (RTT) in regime di impegno a tempo pieno per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di sei anni presso l'Università degli Studi del Molise con il seguente profilo:

Settore Scientifico Disciplinare:	LIFI-01/A LINGUISTICA ITALIANA
Gruppo Scientifico Disciplinare:	10/LIFI-01 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio:	Il/la candidato/a dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito del campo degli studi sull'italiano in tutte le sue varietà, sui dialetti d'Italia, con riferimento ai testi scritti, orali e trasmessi dai media. In particolare, la ricerca potrà riguardare la Storia della lingua italiana e i processi di formazione ed evoluzione dell'italiano dalle fasi antiche fino alla contemporaneità; la Dialettologia italiana e la Sociolinguistica dell'italiano. Specifiche attenzioni potranno essere riservate alla lingua letteraria e alle sue strutture formali; alla lessicografia, alla grammaticografia, al dibattito sulla norma e sulle politiche linguistiche per l'italiano, ai temi e alle metodologie della Didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri. La ricerca scientifica dovrà presentare carattere di originalità nei risultati e capacità di collegamenti interdisciplinari.
Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:	Il/la candidato/a dovrà prestare attività didattica nell'ambito degli insegnamenti che fanno capo al SSD LIFI-01/A LINGUISTICA ITALIANA nei corsi di studio erogati dal Dipartimento (SUSeF) e nei corsi che fanno capo ad altri Dipartimenti. Il ricercatore dovrà inoltre orientare e coordinare la formazione

	specifiche dei laureandi sia di primo che di secondo livello. Il ricercatore dovrà contribuire a eventuali filoni di ricerca che fanno capo al SSD LIFI-01/A LINGUISTICA ITALIANA.
Obiettivi di produttività scientifica (pubblicazioni, convegni altre tipologie di prodotti) e le caratteristiche qualitative della produzione scientifica:	Il/la candidato/a dovrà porsi obiettivi di ricerca di elevato profilo, mirando a pubblicazioni che lo portino a fornire un contributo significativo nelle valutazioni della produzione scientifica del Dipartimento (SUSeF); dovrà altresì impegnarsi a partecipare a bandi per progetti di ricerca di rilievo anche internazionale e, laddove fattibile, a organizzare iniziative scientifiche per la divulgazione delle attività di ricerca scientifica del Dipartimento su tematiche inerenti la disciplina intesa anche in modo trasversale.
Sede di Servizio:	Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione (SUSeF) - Campobasso.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare:	12
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale:	Inglese
Modalità con cui il ricercatore sarà tenuto periodicamente e a termine del contratto a rendicontare i risultati del lavoro svolto:	Il ricercatore sarà tenuto periodicamente e a termine del contratto a rendicontare i risultati del lavoro svolto con una relazione annuale sulle attività di ricerca e di didattica svolte.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati italiani e stranieri in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero, per i settori interessati, del Diploma di specializzazione medica.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare nella domanda di partecipazione la data del riconoscimento e allegare il decreto di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, il candidato che non sia in possesso del suddetto decreto di equipollenza o equivalenza potrà partecipare alla procedura selettiva qualora presenti agli organi competenti per il riconoscimento, entro la data di scadenza del bando, la domanda di equipollenza o equivalenza. In tal caso il candidato dovrà indicare, in fase di compilazione della domanda, la data della richiesta di riconoscimento e allegare la relativa richiesta. Al momento dell'eventuale stipula del contratto il decreto di equipollenza o equivalenza dovrà necessariamente essere presentato dal candidato, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

2. I candidati devono dimostrare di avere una buona conoscenza della lingua inglese.

3. Non possono partecipare alla selezione:

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010.

Non possono, inoltre, partecipare:

- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. I cittadini stranieri devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. I requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti devono essere contenute nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

6. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante l'indirizzo e-mail e/o PEC riportato nella domanda.

7. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Invio della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono **dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami**. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Verranno prese in considerazione solo le domande che perverranno nel termine stabilito dal bando. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata, esclusivamente, in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://unimol.concorsismart.it/> con le modalità sotto riportate:

FASE 1: REGISTRAZIONE

- Accedere alla piattaforma, cliccando su "**Registrati**" ed inserendo i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale);
- Dopo aver effettuato la prima procedura di registrazione, verrà inviato tramite SMS, il **codice OTP** da validare sulla piattaforma; successivamente alla validazione del codice, verrà inviata una mail contenente il link di attivazione della password, necessaria per tutti gli accessi in piattaforma; Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
- Dopo la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password), cliccando sul tasto "Accedi".

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere direttamente alla domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda deve essere compilata riportando tutte le indicazioni richieste al successivo art. 4 del presente bando.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti o di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto “Annulla invio domanda” presente nella sezione “Riepilogo domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Pertanto, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Università degli Studi del Molise non si assume responsabilità alcuna.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “**Contattaci**” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi.

Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

Articolo 4

Contenuto della domanda

1. Il candidato deve compilare la domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e deve obbligatoriamente riportare nella sezione "**ANAGRAFICA**" i seguenti dati: codice fiscale, cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, indirizzo e-mail, numero di cellulare, residenza e domicilio (*solo se diverso dalla residenza*), dati del documento di riconoscimento.

Il candidato può comunicare anche l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente al responsabile del procedimento ogni eventuale variazione dei suddetti dati.

2. Il candidato deve obbligatoriamente riportare nella sezione "**REQUISITI GENERICI**" i seguenti dati:

- la cittadinanza posseduta;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, possono richiedere gli ausili necessari.

3. Il candidato deve obbligatoriamente riportare nella sezione "**REQUISITI SPECIFICI**" i seguenti dati:

- il possesso del requisito di partecipazione richiesto all'art. 2 del presente bando:
titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero, per i settori interessati, del Diploma di specializzazione medica. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare la data del riconoscimento e allegare il decreto di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano. Il candidato che non sia in possesso del suddetto decreto di equipollenza o equivalenza dovrà indicare in questa sezione la data della richiesta di riconoscimento e allegare la relativa richiesta;

- il possesso del pieno godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini di stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

Il candidato deve, inoltre, obbligatoriamente dichiarare:

- di non essere professore universitario di prima e seconda fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- di non aver già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010.
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- (*solo per i candidati stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. Il candidato deve obbligatoriamente riportare nella sezione "**ARTICOLI E PUBBLICAZIONI**" i dati relativi a ciascuna delle pubblicazioni che intende presentare per la procedura di selezione.

5. Il candidato deve obbligatoriamente selezionare tutte le dichiarazioni riportate nella sezione "**INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**".

6. Il candidato deve obbligatoriamente inviare nella sezione “**ALLEGATI**” i seguenti file (la dimensione di ogni file non può superare i 20 MB) preferibilmente in formato pdf:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale (*solo per i cittadini italiani*);
- curriculum completo e aggiornato della propria attività scientifica e didattica, debitamente datato e firmato (il candidato può allegare il curriculum già pronto in suo possesso oppure può, facoltativamente, inserire i dati necessari per creare il proprio curriculum nell’apposita sezione della piattaforma Concorsismart);
- i file delle pubblicazioni scientifiche richieste per la selezione nel numero massimo previsto all’art. 1 del bando. Nell’ipotesi in cui il predetto limite non sia rispettato, la commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici fino alla concorrenza del numero massimo previsto.

7. L’Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell’indirizzo e-mail da parte del candidato. L’Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili per colpa grave all’Amministrazione, a caso fortuito o forza maggiore.

8. Gli atti e i documenti formati all’estero da autorità estere vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all’estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell’Unione Europea possono produrre i titoli in copia dichiarata conforme all’originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nella sezione “**ALLEGATI**”, oppure tramite l’indicazione degli stessi nel curriculum per il quale è prevista la predetta dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà.

I cittadini di Stati non appartenenti all’Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

9. I cittadini di Stati non appartenenti all’Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all’estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Qualora l’oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l’ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto. Ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Articolo 5

Nomina della Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all’art. 8 del *Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, così come modificato dalla Legge n. 29 giugno 2022, n. 79*, emanato con D.R. n. 39, prot. 1086 del

15.01.2024. La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale che è pubblicato sull'Albo di Ateneo e sul sito di Ateneo alla pagina dedicata al reclutamento. È composta da n. 3 professori ordinari e/o associati afferenti al Settore Scientifico Disciplinare (S.S.D.) o al Gruppo Scientifico Disciplinare (G.S.D) della declaratoria di cui al Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

2. Eventuali istanze di ricusazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte dei candidati devono essere presentate nel termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine di 7 giorni decorre dalla sua insorgenza.

Articolo 6

Valutazione dei titoli, del curriculum, della produzione scientifica, discussione e prova orale di lingua straniera

1. La commissione valuta i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (per i settori interessati il diploma di specializzazione medica), secondo criteri e parametri di cui al decreto del Ministro n. 243 del 25 maggio 2011.

2. La commissione effettua la valutazione dei seguenti titoli dettagliatamente riportati dai candidati nel curriculum:

- a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati del diploma di specializzazione medica;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatori a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

3. La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

4. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente testi pubblicati secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni suddette.

5. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

6. La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

7. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) *<impact factor>* totale;

d) *<impact factor>* medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

8. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero totale degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

9. Sono esclusi esami scritti e orali ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando. La prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. La commissione, a seguito della discussione, assegna un punteggio (espresso in centesimi) ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, nonché alla consistenza complessiva della produzione scientifica, ai soli candidati presenti secondo i criteri di valutazione predeterminati. Al termine della procedura di selezione, la Commissione redige una graduatoria di merito e, sulla base dei punteggi complessivi assegnati a ciascun candidato, individua il candidato vincitore.

10. La selezione si considera non superata qualora il candidato riporti, ai titoli, al curriculum e alla produzione scientifica, un punteggio inferiore a 60 su 100.

11. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato.

Articolo 7

Conclusione dei lavori

1. La commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del Decreto Rettoriale di nomina.

2. Il Rettore per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi nel termine prefissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

3. Il Rettore accetta con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna degli atti concorsuali, la regolarità formale degli stessi. Il Rettore, qualora riscontri vizi di forma rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

4. Gli esiti vengono resi pubblici per via telematica sul sito dell'Università e mediante pubblicazione on line sull'Albo di Ateneo.

Articolo 8

Calendario delle prove

1. Sul sito di Ateneo, alla pagina web <https://www3.unimol.it/ateneo/bandi/concorsi-personale-docente-reclutamento> verranno comunicati, con preavviso di almeno **7** giorni:

- l'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale di lingua inglese;
- il giorno e l'orario fissati per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e per la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese;
- la modalità di svolgimento della discussione pubblica che potrà essere in presenza, in modalità a distanza o in modalità mista, la cui scelta è rimessa esclusivamente alla Commissione giudicatrice;
- eventuali spostamenti della data della prova.

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

2. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità, dovranno, ai fini dell'ammissione, dichiarare in fondo alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

3. La mancata presentazione alla discussione, sia essa in presenza sia essa in modalità telematica, è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà a rinunciare alla procedura selettiva pubblica.

Articolo 9

Assunzione in servizio e stipula del contratto

1. Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il contratto con il vincitore è stipulato non oltre il termine perentorio di novanta giorni decorrenti dalla conclusione della procedura di selezione. La procedura di selezione è da ritenersi conclusa con l'approvazione degli atti procedurali da parte del Rettore. Il candidato vincitore sarà invitato a sottoscrivere il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, successivamente alla proposta di chiamata del Dipartimento competente, deliberata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. La nomina nel ruolo di ricercatore a tempo determinato in *tenure track* decorre dalla data di assunzione indicata sul contratto. Il candidato vincitore dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, pena la decadenza del diritto alla nomina, la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Nel contratto verranno indicati:

- la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- le prestazioni richieste (i compiti di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti);
- il trattamento economico e previdenziale;
- la struttura di afferenza e la sede di lavoro;
- il Gruppo scientifico disciplinare;
- il Settore scientifico disciplinare indicato nel bando o, in mancanza, indicato dal Dipartimento in fase di proposta di chiamata nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;

- il regime di impegno tempo a tempo pieno o a tempo definito;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica per ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

2. Per tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente articolo, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza ai sensi dell'art. 24, comma 9-bis, della Legge n. 240/10.

3. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/2000 possono essere utilizzate dai cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni, e dai cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

4. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5. Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi del Molise di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese; l'Amministrazione, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni, può richiedere direttamente la necessaria documentazione che dovrà essere fornita dall'interessato entro 30 giorni dalla richiesta.

6. Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 10

Incompatibilità

1. Il conferimento del contratto a tempo determinato in *tenure track* è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 6, commi 11 e 12, Legge n. 240/10, ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, previa autorizzazione del Rettore, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal vigente regolamento di ateneo sullo svolgimento di incarichi esterni.

Articolo 11

Attività da svolgere

1. Le attività di ricerca e i risultati attesi sono individuati nella scheda progettuale (Profilo) riportata all'art. 1 del presente bando.

- 2.** L'impegno annuo relativo allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è di complessive 350 ore previste nel regime di impegno a tempo pieno.
3. Il candidato idoneo dovrà produrre al dipartimento una relazione annuale sui risultati ottenuti dalle attività svolte.

Articolo 12

Trattamento economico e previdenziale

- 1.** Il trattamento economico e previdenziale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a quello iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno elevato del 20 per cento.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

- 1.** I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, via de Sanctis s.n.c. e del Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Ateneo.

Articolo 14

Pubblicità

- 1.** Il presente bando è pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www3.unimol.it/ateneo/bandi/concorsi-personale-docente-reclutamento> e in quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

- 1.** Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvana Rubbo - Area Risorse Umane - Settore Reclutamento Personale Docente - e-mail: rubbo@unimol.it.

Articolo 16

Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

- 1.** Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione e il vigente "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato ai sensi dell'art. 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Articolo 17

Norme finali

- 1.** L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative o per ragioni connesse alle esigenze di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del proprio bilancio.

IL RETTORE

Prof. Giuseppe Peter Vanoli

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)